



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSSANA DE MAIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
50	21/08/2025	5014	01

Oggetto:

Congedo straordinario per motivi di studio. Dipendente N.G.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 51, comma 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 prevede che *“I dipendenti con rapporto a tempo indeterminato ammessi ai corsi di dottorato di ricerca, ai sensi della L. n. 476/1984 oppure che usufruiscano delle borse di studio di cui alla L. n. 398/1989, possono essere collocati, a domanda, in aspettativa per motivi di studio senza assegni per tutto il periodo di durata del corso o della borsa nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 della citata L. n. 476/1984 e successive modificazioni”*;

b. ai sensi dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii., *“Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, cessi il rapporto di lavoro o di impiego con qualsiasi amministrazione pubblica per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo. Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo. [.....]*

Le norme di cui al presente articolo si applicano anche al personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni disciplinato in base all'articolo [2, commi 2 e 3](#), del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), in riferimento all'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza”;

PREMESSO, altresì, che:

a. con decreto dirigenziale n. 58 del 29/08/2024, il dipendente *****OMISSIS*****, matr. *OMISSIS* - assegnato alla *****OMISSIS***** della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, in servizio presso il CPI di Castellammare di Stabia - è stato collocato in congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii., dal 01/09/2024 al 30/08/2025, con conservazione del trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento, in quanto iscritto al corso di dottorato di ricerca senza borsa, in *“Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro”*, di durata triennale presso l'Università telematica Pegaso, giusto decreto rettorale n. 127/2022;

b. le attività del Dottorato di ricerca, iniziate a partire dal 1° dicembre 2022, termineranno il 30 novembre del terzo anno di corso, come disposto dall'art. 4 del decreto rettorale n. 127/2022;

c. con istanza trasmessa con nota PG/2025/0370420 del 24/07/2025, il predetto dipendente ha pertanto chiesto di essere collocato in congedo straordinario con assegni ai sensi dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii., fino alla originaria scadenza del corso di dottorato, fissata al 30/11/2025;

PRECISATO che:

a. il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio è concesso compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione;

b. in caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro;

c. qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, cessi il rapporto di lavoro o di impiego con qualsiasi amministrazione pubblica per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del nulla osta alla concessione del periodo di congedo espresso dal Dirigente della Struttura di assegnazione con nota prot. n. 0408519 del 19/08/2025;

RITENUTO, pertanto, potersi procedere alla concessione del congedo straordinario ai sensi dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii.;

VISTE le dichiarazioni rese dall'interessato nell'istanza nonché la documentazione allegata;

VISTI

- l'art. 51 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022;
- l'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii.;
- l'art. 5 della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- la circolare n. 15 del 22/02/2011 del Ministero Istruzione Università e Ricerca, in materia di dottorati di ricerca, borse di studio o assegni di ricerca;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 Stato Giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali della Direzione Generale per le Risorse Umane

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di collocare il dipendente *****OMISSIS***** della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili - iscritto al corso di dottorato di ricerca senza borsa in "Metodi di inclusione, mentoring e sviluppo delle competenze nei nuovi contesti del sapere e del lavoro", di durata triennale, in congedo straordinario per motivi di studio, ai sensi dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii., con conservazione del trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento, fino alla originaria scadenza del corso di dottorato, fissata al 30 novembre 2025, senza soluzione di continuità rispetto al congedo già fruito;
2. di precisare che il predetto dipendente è tenuto a trasmettere, per ciascun anno, la documentazione attestante l'iscrizione al corso di dottorato ed è altresì tenuto al rientro presso la struttura di appartenenza alla scadenza del periodo di aspettativa concesso;
3. di precisare, altresì, che:
 - 3.1. qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, cessi il rapporto di lavoro o di impiego con qualsiasi amministrazione pubblica per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo dell'art. 2 della L. 13-8-1984, n. 476 e ss.mm.ii.;
 - 3.2. in conformità all'ultimo cpv. del richiamato art. 2 "*Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza*";
4. di trasmettere il presente decreto alla *****OMISSIS***** della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, ai fini della notifica all'interessato, nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Segreteria di Giunta ed alle seguenti UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Risorse Umane:
 - UOD 05 Trattamento economico personale regionale e comandato - Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - Gestione servizio contributivo – Costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto;

- UOD 07 Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita -Previdenza
- Adempimenti connessi ai benefici contrattuali – conto annuale - L. 336/70;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5 della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

DOTT.SSA ROSSANA DE MAIO